

**TRACCIA DI RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

**1) Descrizione dell'iniziativa e degli obiettivi che si intendono conseguire**

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi che si intendono conseguire.

**2) (Solo in caso di ATI) - indicazione dei soggetti aderenti all'ATI**

Elencare tutte i soggetti aderenti all'ATI (specificando denominazione, indirizzo sede legale e operativa, tel., telefax, e-mail) e il ruolo svolto da ognuno nella realizzazione del progetto.

**3) Piano dei costi indicante le singole voci di spesa e la spesa complessiva finale**

Si invita a predisporre un piano dei costi sintetico e un piano dei costi analitico seguendo i seguenti esempi:

**Piano dei costi sintetico**

TIPOLOGIA SPESE	Importo previsto (i.v.a. esclusa per i soggetti con i.v.a. detraibile)
a) personale interno	
b) acquisizione di pacchetti software	
c) acquisizione di beni strumentali	
d) spese per la diffusione e trasferibilità dei risultati	
e) consulenze esterne qualificate	
<b>TOTALE</b>	

## **Piano dei costi analitico**

Indicare per ciascuna tipologia di spesa i seguenti elementi:

- descrizione e costo unitario di ogni singola voce di spesa;
- finalità e utilizzo nell'ambito del progetto;
- eventuali ulteriori elementi che si ritiene opportuno specificare al fine di consentire un'adeguata valutazione circa la sua funzione.

Per la tipologia di spesa "**personale interno**" (voce "a" del piano dei costi sintetico), al fine di consentire un'adeguata valutazione circa l'ammissibilità, dovranno essere indicati, per ciascun dipendente, i seguenti elementi: ragione sociale del datore di lavoro, nominativo, qualifica posseduta, descrizione dettagliata dell'attività svolta specificamente finalizzata alla realizzazione dell'intervento, impiego temporale in ore per tale attività e costo orario. Si ricorda che non saranno ammesse spese di personale dipendente per attività di ordinaria gestione. Si precisa che deve trattarsi esclusivamente di personale dipendente iscritto nel libro matricola e retribuito con regolare busta paga (compresi i collaboratori a progetto purchè iscritti nel libro matricola e retribuiti con regolare busta paga). In caso di ATI, può essere considerato il personale dipendente di tutti i soggetti aderenti all'ATI.

Per la tipologia di spesa "**consulenze esterne qualificate**" (voce "e" del piano dei costi sintetico) si ricorda che tali spese sono ammesse nel limite del 40% della somma delle voci di spesa a) + b) + c) + d), ritenute ammissibili. Le consulenze esterne dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Non saranno ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, ecc. Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato, tra il soggetto proponente l'intervento e il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata) in cui vengono definiti reciprocamente i termini e le modalità degli impegni assunti. Le consulenze dovranno essere rendicontate con regolari fatture (oppure, in caso di consulenze occasionali prestate da soggetti sprovvisti di partita i.v.a., con apposite note aventi valore fiscale probatorio equivalente alle fatture). Al termine del progetto, per ogni prestazione consulenziale, dovrà essere prodotta apposita relazione finale del consulente riguardante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti).

## **4) Tempi di realizzazione dell'intervento**

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento (indicazione delle date di inizio e fine progetto e di eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto). Si invitano i

soggetti proponenti a tenere sin d'ora in considerazione che i progetti dovranno concludersi entro il termine di 18 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi. Le fatture inerenti le spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro il predetto termine.

**5) Piano finanziario per la copertura degli investimenti dell'iniziativa**

Indicare le fonti di risorse per la copertura dei fabbisogni generati dall'iniziativa seguendo l'esempio di seguito riportato (si precisa che tra le predette fonti possono essere indicate anche le agevolazioni che si prevede di ottenere ai sensi del bando regionale sulla Misura 2.1 Azione C):

<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>IMPORTI</b>
Mezzi propri	
Agevolazioni previste ai sensi della Misura 2.1 Azione C	
Altri finanziamenti	
Altre disponibilità (specificare): .....	
<b>TOTALE FONTI</b>	

Si ricorda che la realizzazione in misura inferiore al 50% dell'intervento approvato comporta la revoca del contributo.